



SEZIONE COMPONENTISTICA DI IMPIANTO

REGOLAMENTO

*Regolamento della Sezione Componentistica d'Impianto ANIMP
approvato dal Consiglio Generale ANIMP
Milano, 9 marzo 2018*

Art. 1 – Costituzione

1.1 La Sezione Componentistica di Impianto è stata costituita il 19 febbraio 1996 su delibera del Consiglio Generale ANIMP e ha finalità e scopi indicati nell'Art.2 di questo regolamento.

1.2 La Sezione Componentistica di Impianto fa parte di ANIMP e quindi accoglie ex iure lo Statuto ANIMP in vigore, senza necessità di alcuna delibera da parte dell'Assemblea di Sezione per recepire eventuali successivi aggiornamenti dello Statuto.

1.3 La Sezione Componentistica di Impianto è autonoma nello svolgimento delle sue attività culturali e organizzative purché queste risultino in accordo con gli indirizzi formulati dal Consiglio Generale e perseguano sempre le finalità e gli scopi fondamentali di cui all'Art.2 dello Statuto ANIMP.

1.4 La Sezione Componentistica di Impianto non ha figura giuridica disgiunta da quella dell'ANIMP e quindi non può assumere alcun impegno verso terzi.

1.5 Il logo della Sezione Componentistica di Impianto dev'essere sempre associato al logo di ANIMP.

Art.2 – Finalità e scopi

2.1 La Sezione Componentistica d'Impianto in quanto emanazione dell'ANIMP è apolitica, aconfessionale, e persegue, senza scopo di lucro, finalità di carattere culturale, scientifico e divulgativo.

Nello specifico la Sezione Componentistica d'Impianto si è proposta di:

- promuovere l'esame dei temi pertinenti l'impiantistica industriale legati al particolare settore della fornitura dei "componenti", impianti e parti di impianto, al fine di raggiungere una maggiore collaborazione tra committenti e fornitori;
- costituire un punto di incontro tra i principali attori del processo impiantistico: le società di ingegneria e le società fornitrici di componenti;
- interagire con le altre Sezioni di ANIMP per ottenere tutte le sinergie possibili a favore di ANIMP e dei suoi Soci.
- supportare l'internazionalizzazione delle PMI della filiera.

2.2 La Sezione Componentistica di Impianto, per approfondire e sviluppare i temi di proprio interesse organizza convegni, seminari e workshop, gruppi di lavoro e incontri interni all'ANIMP. Promuove la pubblicazione di documenti tecnici (position papers, articoli, libri). Collabora con il Comitato Formazione ANIMP per l'individuazione di argomenti da proporre nei corsi di formazione e per la proposta di nuovi docenti.

2.3 Le eventuali spese dovute all'organizzazione delle attività devono essere sottoposte al Segretario Generale e sono soggette all'iter autorizzativo e amministrativo del caso, da esaurire prima dell'effettuazione della spesa stessa.

2.4 Le attività di formazione sono coordinate dal Comitato di Formazione ANIMP.

2.5 La Sezione Componentistica di Impianto non può svolgere alcuna attività di tipo consulenziale verso terzi e non può svolgere alcuna attività di prestazione di servizi a meno di apposita delibera del Consiglio Generale ANIMP.

Art. 3 – Aderenti alla Sezione

3.1 Gli aderenti alla Sezione Componentistica d'Impianto sono le persone che vi si iscrivono, che confermano l'iscrizione in occasione del rinnovo del Comitato Direttivo e devono essere associati ANIMP: Effettivi (art.4,1) o Aggregati (art.4,3) in regola con le quote (art 6,1 – 6,2 - 6,3 - 6,4 – 6,5 dello Statuto ANIMP).

Tutti gli iscritti alla Sezione hanno diritto di voto per eleggere il Comitato Direttivo e ricoprire la carica di Delegato. Ciascun iscritto esercita diritto di voto singolo.

Art. 4 – Organi della Sezione

Sono organi della Sezione:

- L'Assemblea degli aderenti alla Sezione
- Il Comitato Direttivo
- Il Delegato di Sezione

4.1 L'Assemblea è costituita dagli aderenti di cui all'Art. 3,1: si esprime attraverso il voto; approva il Regolamento della Sezione, compatibile con il "Regolamento Tipo" e da sottoporre alla ratifica del Consiglio Generale ANIMP; delibera gli indirizzi della Sezione; elegge tra i suoi Aderenti il Comitato Direttivo; è convocata almeno ogni due anni o prima, su richiesta di almeno il 50% degli iscritti.

La convocazione è effettuata dal Delegato di Sezione, come da successivo comma 4,3.

4.2 Il Comitato Direttivo dura in carica quattro anni a partire dalla data in cui l'Assemblea ha proceduto alla sua nomina. Come primo atto il Comitato Direttivo, composto dai soli Componenti eletti, elegge un suo Componente alla carica di Delegato della Sezione.

Il Comitato Direttivo elabora e attua, sotto il coordinamento del Delegato, il piano operativo sulla base degli indirizzi deliberati dall'Assemblea.

4.3 I tempi e le modalità di attuazione dell'attività delle Sezioni devono essere definiti in accordo con le attività dell'Associazione, previa intesa con il Segretario Generale ANIMP, che ha il compito della gestione operativa della struttura dell'Associazione.

Nella definizione dei contenuti, il Comitato Direttivo terrà in considerazione le direttive formulate dal Comitato di Presidenza tramite il Coordinatore delle Sezioni, per lo sviluppo dei temi propri o comuni a più sezioni.

4.4. Il Comitato Direttivo è composto da 10 Componenti eletti dall'Assemblea di Sezione e, successivamente alla nomina del Delegato della Sezione può, a maggioranza di almeno 2/3 dei presenti, essere portato fino ad un massimo di 19 Componenti, cooptando in qualunque momento altri aderenti che avranno gli stessi diritti dei Componenti eletti. Tutti i Componenti del Comitato Direttivo devono essere iscritti alla Sezione secondo quanto detto in 3.1, per tutta la durata del loro mandato.

4.5 Il Comitato Direttivo, su proposta del Delegato di Sezione, può invitare - in base all'argomento posto all'OdG della riunione - eventuali ospiti che siano:

- rappresentanti di altre associazioni;
- altre persone, anche non Associate, purché interessate agli argomenti, al fine di favorire il più ampio dibattito e conoscenza sugli argomenti in essere.

4.6 Il Delegato di Sezione dura in carica quanto il Comitato stesso ed è rieleggibile per un solo mandato.

Il Delegato ha il compito di coordinare e promuovere le attività della Sezione e rappresenta la Sezione stessa presso gli organi dell'ANIMP, partecipando, qualora invitato e con diritto di voto consultivo, alle riunioni del Consiglio Generale.

Il Delegato convoca e organizza le riunioni del Comitato Direttivo.

Il Delegato convoca l'Assemblea della Sezione, su delega del Comitato Direttivo.

Art. 5 – Votazioni

5.1 Le deliberazioni dell'Assemblea sono assunte a maggioranza semplice dei presenti.

5.2 Partecipano all'elezione del Comitato Direttivo gli iscritti alla Sezione, in regola con i pagamenti delle quote associative. La data è stabilita dal Comitato Direttivo uscente in accordo con la Segreteria ANIMP.

5.3 L'elezione del Comitato Direttivo richiede un quorum del 25% degli iscritti a libro degli aderenti: in caso di mancato raggiungimento di tale soglia il Comitato Direttivo uscente rimarrà *in prorogatio*, in attesa delle delibere del Consiglio Generale che potranno anche prevedere la ripetizione delle votazioni stesse.

5.4 Ciascun votante può esprimere al massimo 5 preferenze su di una lista di candidati resa nota prima dell'avvio delle votazioni.

5.5 La Segreteria ANIMP, al termine delle votazioni, redigerà un verbale, da conservare agli atti con copia da inviare al Delegato di Sezione uscente, riportante:

1) la lista dei candidati

2) i voti ottenuti dai candidati

3) il numero e i nomi dei votanti con le relative indicazioni per accertare la loro posizione di aderenti alla Sezione (Soci Effettivi e Soci Aggregati).

5.6 È facoltà del Comitato Direttivo far svolgere le elezioni via e-mail, con procedura riservata, tramite apposita casella aperta sul sito web di ANIMP, oppure nell'ambito dell'evento annuale organizzato dalla Sezione stessa.